

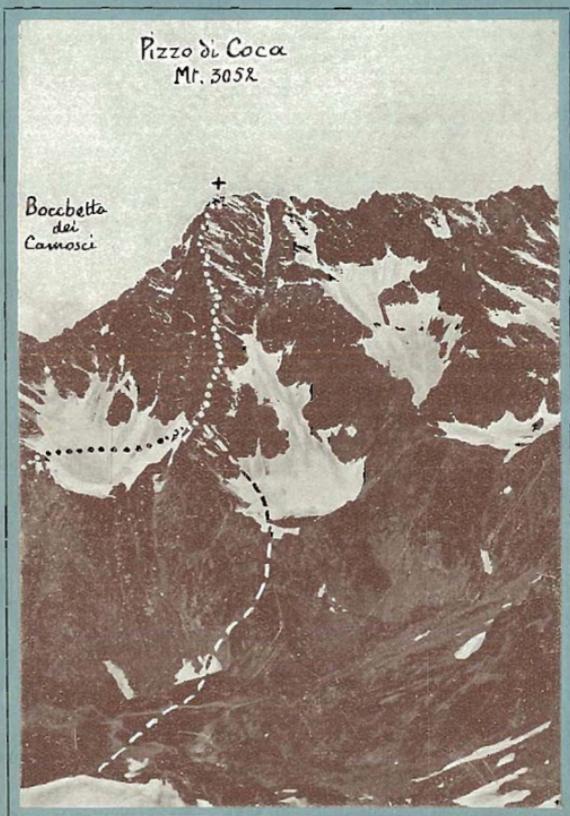
CLUB ALPINO ITALIANO



Bollettino Mensile

DELLA

== SEZIONE DI BERGAMO ==



Negativa Dott. B. SALA

PIZZO DI COCA (Versante Est).

Dicembre 1922

BANCO S. ALESSANDRO BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia
Agenzia delle Ferrovie dello Stato

Vende e compera:

Consolidato 5% delle diverse
emissioni.

Buoni del tesoro 5%

Titoli e valori diversi.

ESEGUISCE ORDINI DI BORSA
EMETTE LIBRETTI DI RISPARMIO
LIBERI E VINCOLATI

LA CASA

BERGAMO

VIA TORQUATO TASSO N. 10

Forniture

ARTICOLI CASALINGHI

CRISTALLERIE

PORCELLANE

ALBERGO CASCATA

BONDIONE (m. 900 s. l m.)

Aperto tutto l'anno - Splendido centro
alpinistico - Recapito guide e
portatori - Custode chiavi dei
Rifugi alpini CURÒ e COCA.

ALLOGGIO PER 30 PERSONE

PREZZI MODICI

Conduttore Proprietario

BONACORSI SIMONE

Grande Nuovo Garage Moderno

PIETRO NAVA

Noleggio Automobili e Camions

per qualsiasi destinazione

con

Deposito Pneumatici MICHELIN

e accessori - con Officina

BERGAMO

VIALE VITTORIO EMANUELE N. 6-b

TELEFONO N. 11.83

CHIANTI RUFFINO - VERMOUTH

BALLOR - VINI DI LUSO E

DA PASTO - SPUMANTE

"CONTRATTO" - CHAM-

PAGNE PIPER - BISQUIT

"SAIWA" - OLIO D'OLIVA

EXTRA - ACETO DA TAVOLA

- COGNAC STOK MEDICI-

NALE

Agenzia di Vendita "LA VINICOLA"

MAMOLI CALLIONI & C.

BERGAMO - Via Silvio Spaventa N. 4.

R.R. Scuole Industriali

di BERGAMO

Sezione Elettrotecnica ed Elettromeccanica - Via Masone

*Riparazione e verifica di apparecchi
termoelettrici e strumenti industriali
di misura.*

*Prove sugli isolanti e sull'olio per
trasformatori.*

*Riparazione di piccoli motori e tra-
sformatori.*

*Misure di potenza e di rendimento.
Carica accumulatori di qualunque
tipo. — Nichelatura - Ramatura.*



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BERGAMO

Via XX Settembre, 17

BOLLETTINO MENSILE

SOMMARIO: 1. Convocazione d'Assemblea. - 2. Modifiche allo Statuto Sezionale. - 3. Torniamo alla carica. - 4. Programma delle prossime gite. - 5. Elenco gite sociali 1923. - 6. Gita al Pizzo Formico. - 7. Il Pizzo di Coca - Prima salita per lo spigolo est. - 8. Il rifugio Calvi in Val di Sasso. - 9. Cronologia geologica della Provincia di Bergamo. - 10 Il nostro Gruppo Studentesco. - 11. La casa dell'Atalanta al Pizzo Formico. - 12. Turismo Scolastico.

CONVOCAZIONE D'ASSEMBLEA

Il giorno di **Venerdì 26 Gennaio 1923, alle ore 20**, presso la Sede Sociale avrà luogo l'Assemblea generale per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea;
2. — Relazione della Direzione;
3. — Bilancio e relazione dei Revisori dei conti;
4. — Modifiche allo Statuto Sociale;
5. — Nomina delle cariche sociali e cioè:
 - a) *del Presidente in sostituzione dell'Avv. Domenico Gennati scadente per compiuta rappresentanza e non più rieleggibile;*
 - b) *del V. Presidente in sostituzione dell'Avv. Giulio Antonio Pansera scadente per compiuta rappresentanza e non più rieleggibile;*
 - c) *di tre consiglieri: scadono Boyer Alfredo, Chisoli Pietro e Testa Cav. Italo rieleggibili;*
 - c^{bis}) *di due altri consiglieri ove venga approvata la proposta modifica dell'art. 9 dello Statuto Sezionale;*
 - d) *dei delegati alla Sede Centrale: scadono e sono rieleggibili Albani Conte Ing. Luigi, Perolari Francesco, Richelmi Cav. Angelo Camillo e Lisi Avv. Lazzaro;*
 - e) *dei revisori dei conti: scadono e sono rieleggibili Amati Rag. Giovanni e Biffi Rag. Giuseppe.*

Ove non fosse presente o rappresentata la metà dei soci a termine dell'art. 22 dello Statuto Sezionale, l'Assemblea è convocata in seconda adunanza la stessa sera alle ore 21.

LA DIREZIONE.

La sera di sabato 27 gennaio alle ore 19 avrà luogo all'Hotel Moderno la tradizionale Festa Sociale, alla quale potranno intervenire i soci in regola con i pagamenti. Le iscrizioni si ricevono a tutto il 24 gennaio presso la Sede e presso l'Hotel Moderno: ogni partecipante dovrà ritirare apposito biglietto di ammissione contro versamento della quota di L. 30, salvo conguaglio.

MODIFICHE ALLO STATUTO SEZIONALE

Tutti i soci ben sanno che con il "referendum", di pochi mesi or sono, vennero approvate importantissime modificazioni allo Statuto Generale del nostro Sodalizio: ne consegue che anche il nostro Statuto Sezionale deve esser armonizzato con le nuove disposizioni di quello Generale, mediante le sottorportate modificazioni che saranno sottoposte all'approvazione della prossima Assemblea Generale dei soci della Sezione.

Art. 3

All'ultimo capov. si sostituisce il seg.:
"Le quote annuali devono essere pagate entro il mese di marzo di ogni anno".

Art. 4

- 1) In luogo della dicitura:
soci perpetui
si sostituisce quella di
soci vitalizi.
- 2) Alla dicitura:
"Soci ordinari: i quali pagano una contribuzione annua di L. 30.—"
si aggiunge
"oltre ad una quota di iscrizione di L. 10.— una volta tanto".
- 3) Si aggiunge il seg. ultimo capoverso:
"È data poi facoltà al Consiglio di nominare soci "ad honorem" della Sezione, anche perpetui".

Art. 7

Al capov. c) è sostituito il seg.:
"c) per cancellazione dal ruolo dei soci deliberata con giudizio inappellabile del Consiglio Sezionale: 1) per mancato pagamento della quota sociale; 2) per indegnità; 3) per incompatibilità comunque occasionata".

Art. 8

Soppresso.

Art. 9

In luogo di sette consiglieri:
nove consiglieri.

Art. 10

All'VIII. capov. sostituire:
"Nessun socio potrà disporre di più di due voti oltre il proprio".

Torniamo alla carica

Nella Rivista Mensile del Settembre-Ottobre, fra gli atti e comunicati ufficiali della Direzione, al N. 7 si legge:

"Venne deliberato di sottoporre alla ratifica della prossima assemblea dei delegati la normale relativa all'ordinamento ed assegnazione dei gruppi studenteschi, già approvata dal Consiglio Direttivo in sua seduta del 6 Novembre 1921 ecc. "

Veramente non comprendiamo la ragione di questa ratifica a tanta distanza di tempo e dopo che l'assemblea dei Delegati ha pure già avuto occasione di essere convocata.

Non è però male che l'argomento ritorni alla discussione dell'assemblea, non foss'altro per constatare come quella normale che aveva lo scopo di sopire la questione sia stata e sia tuttora lettera morta per i dirigenti della S. U. C. A. I.

Incomincia la normale:

"I soci aggregati Studenti del C.A.I. saranno d'ora innanzi distribuiti nelle due categorie di universitari e secondari. Gli studenti della 1. categoria saranno iscritti alla S. U. C. A. I. Gli studenti della 2. categoria saranno iscritti alla Sezione. "

Indi prosegue dando le disposizioni atte a regolare la posizione dei soci aggregati studenti universitari le cui domande debbono dalle Sezioni (pur conservando l'iscrizione del socio studente a titolo di appartenenza) essere trasmesse alla sede centrale, che ne disciplina direttamente la posizione: a) radiando i soci della 1. categoria che abbiano ottenuto il diploma di laurea, i quali ritornano come soci

effettivi alla loro Sezione di appartenenza; b) trasferendo dalla 2. alla 1. categoria i soci che passano dalle secondarie alle superiori, ferma la loro iscrizione alla Sezione a titolo di appartenenza; c) alla radiazione dei soci della 2. categoria che chiudono la loro carriera scolastica ottenendo un diploma professionale.

Donde la conseguenza:

“ La S. U. C. A. I. conserva i soci “ordinari e aggregati residenti. Conserva pure in qualità di soci *aggregati* i soci “ già appartenenti alla 1. categoria e “ laureati (Seniores) *che siano iscritti come soci ordinari in altre sezioni* „

Solo in via *affatto transitoria* per i soci aggregati studenti iscritti sia alla S. U. C. A. I. sia alle Sezioni il 6 Novembre 1921, rimane ferma la iscrizione fino al compimento della rispettiva carriera scolastica.

Con che dovrebbe essere stabilito in modo indiscutibile che la S. U. C. A. I. non poteva e non può più avere la categoria dei soci *iniores* e che i soci *seniores* possono essere soci del C. A. I. solo a patto di essere iscritti come soci effettivi ad una Sezione. Orbene, questo non è, perchè la S. U. C. A. I. continua a mantenere la categoria dei soci *iniores* e non solo per gli iscritti al 6 Novembre 1921, ma altresì per tutte le nuove iscrizioni fino al punto da lavorare attivamente per costituzione di gruppi locali di studenti secondari.

Ne fanno fede le pubblicazioni ufficiali della S.U.C.A.I. che continuano, come il passato, a sollecitare la iscrizione alle varie categorie (comprese *seniores* e *iniores*) senza il più piccolo accenno alle surricordate limitazioni.

E più ancora ne fa fede l'attività spiegata dai fiduciari della S.U.C.A.I. per la formazione di gruppi locali fra gli studenti secondari che vengono così sottratti alla attività delle Sezioni. A Bergamo, tanto per dirne una, questo è già avvenuto e la iniziativa dei fiduciari della S.U.C.A.I.

si è proprio trovata a competere colla iniziativa della Sezione nel momento in cui questa istituiva nel proprio seno e fra i propri soci studenti, un gruppo studentesco.

Appare quindi evidente che la Direzione Centrale ed in particolare il Presidente Prof. Porro che siffatta soluzione ha combinato prima colla S. U. C. A. I. e patrocinato poi presso il Consiglio direttivo, hanno il dovere di provvedere prontamente a togliere di mezzo questo stato di cose, poco piacevole se si tratta di un equivoco e meritevole di tutta la severità se si tratta di un abuso.

Ad ogni modo non sarà male che alla prossima assemblea dei Delegati, la questione venga sollevata e risolta in modo definitivo.

Programma delle prossime gite

5-6-7 GENNAIO.

GITA AL PASSO DI SPLUGA

Stante le mutevoli condizioni della montagna e conseguentemente dei mezzi di trasporto oltre Chiavenna, il programma dettagliato della gita verrà esposto 8 giorni avanti la sua attuazione. Nelle linee generali è il seguente:

Venerdì 5 Gennaio.

Partenza da Bergamo in autobus od in ferrovia per Chiavenna, indi per Campodolcino e Teggiate al Montespluga.

Cena e pernottamento.

Sabato 6 Gennaio.

Salita in sci o a piedi al P. di Spluga Ritorno a Montespluga.

Colazione.

In sci od in slitta a Madesimo.

Cena e pernottamento.

Domenica 7 Gennaio.

Da Madesimo a Campodolcino per la Motta e Franciscio, indi a Chiavenna e Bergamo (arrivo in ferrovia od in autobus).

Direttori: Albani avv. G. F. - Lisi avv. Lazzaro - Testa Italo.

21 GENNAIO.

GITA AL MONTE CANTO ALTO.

Ore 8 partenza da Borgo Santa Caterina e per la Cà del latte alla vetta del M. Canto Alto.

Colazione al sacco.

Discesa a Sedrina.

Ritorno a Bergamo con la ferrovia di Valle Brembana per le ore 17.45.

Direttori: Bravi T. - Goggi M.

ACCANTONAMENTO SCIISTICO A CÀ S. MARCO

27 - 28 - 29 - 30 DICEMBRE.

Organizzato dal Gruppo Studentesco

Partenza da Bergamo 27 Dicembre ore 8. — Ferr. V. Brembana.

Esercitazioni con sci.

Arrivo a Bergamo 30 Dicembre alle ore 19.50 — Ferr. dello Stato.

Il programma dettagliato è visibile in Sede.

Le iscrizioni sono impegnative, si ricevono alla sede sociale, via XX Settembre, 17 e saranno irrevocabilmente chiuse la sera del 25.

Spesa preventivata di viaggio e alloggio L. 70.

ELENCO GITE SOCIALI 1923

Il Consiglio Sezionale ha approvato pel prossimo anno 1923 l'elenco gite sociali che sotto riportiamo e che crediamo potrà incontrare il pieno consenso da parte dei consoci.

Gennaio 5-6-7 - Gita al P. di Spluga e Madesimo - Dirett.: Albani avv. G. F. - Lisi avv. L. - Testa Italo.

Gennaio 21 - M. Canto Alto - Direttori: Bravi T. - Goggi M.

Febbraio (data a fissarsi) - Intervento alle gare "Campionato Lombardo Sci" organizzate dallo Sci-Club Bergamo e Sez. Alpina Atalanta e B. G. S.

Febbraio 11 - Monte Alino - Direttori: avv. Pansera G. A. - ing. Magrini A.

Febbraio (giorni a fissarsi) - Partecipazione alla "Gita a S. Moritz" organizzata dalla Sezione di Sondrio.

Marzo 4 - Traversata da Sovere a Gandino - Direttori: Landucci L. - Mazzoleni rag. G.

Marzo 18 - Monte Castello - Direttori: avv. Donna E. - Benigni dott. P. F.

Aprile 15 - Festa degli Alberi a Cantiglio - Organizzata dalla Direzione.

Maggio 6 - Traversata da Tavernola per Vigolo e S. Fermo a Borgo di Terzo - Direttori: Chisoli P. - Pansera avv. G. A.

Maggio 19* - 20 - P. Grigna Meridionale - Cresta Segantini e sentiero Cecilia - Dirett.: Cesareni dott. G. - Luchsinger E. - Albani avv. G. F.

Giugno 9* - 10 - M. Grabiaska - Traversata da Carona a Gromo - Direttori: Albani avv. G. F. - Piccardi A.

Giugno 23* - 24 - P. Redorta - Direttori: Gennati avv. D. - Perolari F.

Luglio 7* - 8 - Laghi Gemelli e P. del Becco - Direttori: avv. Lisi L. - Seccomandi G.

Luglio 21* - 22 - P. Costone e P. Strinato - Direttori: Albani avv. G. F. - Boyer A.

Agosto 17-18-19-20 - Gita nel Gr. di Brenta - Cima Tosa - Organizzata dalla Direzione.

Settembre (1^a quind.) - Partecipazione al Congresso annuale degli Alpinisti Italiani.

Settembre 22-23 - Festeggiamenti pel

Cinquantenario della Sezione.

Istituto Popolare di Credito

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA
a capitale illimitato

Sede in BERGAMO - via XX Settembre, 31

Agenzie:

BERGAMO ALTA (Piazza Garibaldi)
S. GIOVANNI BIANCO e OLMO
AL BREMBO

Corrispondente della BANCA D'ITALIA

Eseguisce qualunque operazione
di Banca

Banca Agricola Italiana

SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE STATUTARIO L. 60.000.000
EMESSO E VERSATO L. 20.000.000

Sede Centrale TORINO - Via Alfieri N. 9

N. 114 FILIALI nelle Province di:

ALESSANDRIA - BERGAMO - COMO -
CUNEO - GENOVA - LUCCA - MASSA
CARRARA - MILANO - NOVARA -
PAVIA - PORTO MAURIZIO - TORINO

Filiale di BERGAMO

Via XX Settembre N. 21

DIRETTORE A. RAMELLA

Credito Commerciale

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 15.000.000 - interamente versato

BERGAMO - CREMONA - MILANO -
PAVIA - CASALBUTTANO - CASAL-
MAGGIORE - CODOGNO - CREMA
LODI - SORESINA - TREVIGLIO

Annico - Belgioioso - Caravaggio - Ctignolo Po
- Cortelona - Pescarolo - Romanengo - S. Gio-
vanni in Croce - Sesto Cremonese - Soncino
- Vescovato.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del
Banco di Sicilia

Autorizzato al Commercio dei Cambi
OPERAZIONI DI BANCA - Cambio e Borsa

Banca Piccolo Credito Bergamasco

Società Anonima Cooperativa di Credito
a capitale illimitato

CAPITALE SOCIALE L. 643.660
FONDO DI RISERVA L. 1.041.173,83

Depositi a risparmio al 31 dicembre 1920 L. 80.481.845,34

Sede in BERGAMO - Via Paleocapa, 4
con succursale in Piazza Pontida, 2
ed Agenzie nei principali centri
della Provincia

FA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA,
con servizio di cambio di valute estere

Speciali condizioni sono fatte alle Casse
Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni
Cooperative e di Previdenza della Diocesi
e Provincia di Bergamo.

Società Vetraria Bergamasca

BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele N. 19
Telefono N. 33



VETRI
CRISTALLI
SPECCHI

Officina Artistica per la
SMERIGLIATURA - DECORAZIONE - MOLATURA
dei vetri e cristalli

Albergo Roncobello

ALTA VALLE BREMBANA
METRI 1040 sul livello del mare

Casa di primo ordine

Comfort Moderno - Cura
climatica e lattea - Garage
- Lawn tennis - Centro turi-
stico e alpinistico - Pensione

Direttore:

BROGGINI CARLO - Via Paolo Sarpi, 21 - Milano

Aperto da LUGLIO a SETTEMBRE

GUMMIS

Società Italiana per il Commercio dei prodotti della gomma elastica - (Produzione Pirelli)
PNEUMATICI per auto-moto-ciclo PIRELLI.

Gomme piene Pirelli

PRESSA per il montaggio e smontaggio degli anelli di gomma piena sui camions.

Agenzia di Bergamo
per la Vendita del LUBRIFICI, Linerosta e Telo Cerata

Magazzino TELE zigrinate per legatoria.
DERMOIDE patent (imitazione pelle).
Produzione Nazionale della S. A. MEDA-WINTERBON.

SPORT - Grande assortimento oggetti ed indumenti per alpinismo - auto-moto-ciclismo - pattinaggio - lawn-tennis - foot-ball - schiainaggio - ski

Concessione esclusiva per la vendita degli
ESTINTORI DA INCENDIO MINIMAX
per Bergamo e Provincia

BERGAMO - Via S. Alessandro N. 3 Telefono N. 950
Telegrammi: "GUMMIS",

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI

Chiedere progetti per qualsiasi forma di:
Assicurazioni sulla vita.

Assicurazioni collettive per gli impiegati
aziende private.

Speciali forme per Assicurazioni operaie.

I Capitali assicurati sono insequestrabili e non soggetti a tasse di successione.

MUTUA NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Rami: Incendio - Infurtuni - Grandine - Bestiame - esponsabilità civile - Trasporti.
CHIEDERE PREVENTIVI E TARIFFE - CONDIZIONI VANTAGGIOSI

Agenzia Generale della Provincia
BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele, 2
Telefono: 1-12

MAGLIE CALZE BERRETTI GUANTI

MAGLIFICIO ALBOINI

VIA XX SETTEMBRE, 42

BERGAMO

:: :: TELEFONO N. 12-40 :: ::

Mobiliificio

F. M. Testa
Bergamo

Società in accomandita semplice
Capitale versato L. 500.000

Clinica Medico Chirurgica

Dott. ENRICO QUARTI

S. BERNARDINO N. 75

MEDICINA CHIRURGIA

Dott. Enrico Quarti Dott. Cav. Pietro Gilberti

OCULISTICA

Dott. Cav. Euigi Delzoppo

Grande Albergo Paradiso

DIANO MARINA

..... RIVIERA DI Ponente

DELLA

Società Anon. Grandi Alberghi e Ristoranti



Stazione Estiva

Stazione Invernale

Ottobre 6-7 Valzuria - Cap. Trieste - P. Ferrante - V. Sedornia - Direttori: Cesareni dott. G. - Perolari F.

Ottobre 21 - Gita ad Olda (Festa sociale autunnale) - Organizzata dalla Direzione.

Novembre 3* - 4 - P. Grem - P. Gola - M. Vaccaro (Trav. da Oltre il Colle a P. Selva) - Direttori: Gennati avv. D. - Perolari F.

Novembre 17-18 - M. Pora - Direttori: Benigni dott. P. F. - Pansera avv. G. A.

Dicembre 2 - M. Poieto - Direttori: Bravi E. - Donna avv. E.

Dicembre 16 - M. Barro - Direttori: Chisoli, P. - Testa Italo.

La Direzione si riserva di apportare all'elenco tutte le variazioni che consigliassero le circostanze.

Il programma definitivo e dettagliato di ogni singola gita verrà pubblicato sul Bollettino Mensile della Sezione ed affisso alla Sede Sociale e nell'albo sul Sentierone.

Il segno * indica che la partenza avverrà alle ore pomeridiane.

Gita al Pizzo Formico

Favorita da una splendida giornata, domenica 10 dicembre si effettuò la gita sociale al Pizzo Formico (1700 m. sul mare).

I partecipanti erano 9: la signorina Moretti col fratello, l'avv. Lisi, il signor Cavadini, col. Petrali, ing. Mario Frizzoni, i signori Secomandi, Testa e l'esimo direttore di gita signor Marco Tiraboschi: poca brigata... con quel che segue!

Partenza da Bergamo in autobus alle 7.15. Arrivo a Casnigo alle 8.30.

In 3 ore e $\frac{1}{2}$ e facilmente alle 11.45 si raggiunge la vetta del Pizzo Formico. Il panorama si presenta in tutta la sua

bellezza ed imponenza. Malgrado l'appetito, reso più formidabile da un'arietta gelata, ci si indugia volentieri a passare in rassegna i giganti delle nostre Prealpi: vecchi amici che suscitano e risvegliano nei nostri cuori lieti ricordi e rinnovano infatti!

Trascorse due ore nella più schietta allegria, alle 14 si inizia la discesa per Cusone, dove si giunge alle 17. Dopo breve ristoro, col medesimo autobus si riparte, per giungere a Bergamo alle 18,30, soddisfattissimi della magnifica giornata e desiderosi di ritrovarsi fra non molto, in così simpatica compagnia.

E. P.

Il Pizzo di Coca m. 3052

la Salita per lo Spigolo Est

La via nuova al Pizzo di Coca seguita il 30 luglio 1922 dai sottoscritti si svolge sul bel versante della Val Morta e precisamente sullo spigolo che ha l'inizio ad ovest d'un torrione sovrastante di 150 m. il piano del lago di Val Morta ed in direzione Est, nel suo primo tratto quasi piano, poi, raggiunta la parete, s'innalza ripido con linea ardita, sempre ben individuato, sino alla vetta principale, quella Bergamasca.

Nella parte inferiore questo spigolo formante una cresta distaccata dal fianco roccioso del monte, divide due piccole vedrette, la prima a Sud attraversata da chi per la via solita al Pizzo di Coca sale alla bocchetta dei Camosci, la seconda a Nord, oramai molto ridotta, ma più ripida, alimentata principalmente dal lungo colatoio scendente dal colletto di Val Morta, (colletto situato immediatamente sotto la cuspide terminale della vetta Valtellinese del Pizzo di Coca all'inizio dell'interessante Cresta Nord - vedi il Pizzo di Coca di A. Bonacossa, Rivista Mensile C. A. I. 1915 pag. 207 - 12).

Dal lago di Val Morta si segue prima la via solita che conduce alla Bocchetta dei Camosci, ma giunti sulla vedrettina si prosegue in direzione della base dello

che è sconsigliabile perchè inutile più lunga e faticosa.

Si attacca quindi lo spigolo salendo facilmente anche pei canalini vicini della

sinistra-sud. Ritornati vicini allo spigolo, un primo ometto ne segna il passaggio. Pel filo si continua per circa 10 minuti, poi attraversando a sinistra-sud, si entra in un canale per imboccare poscia un camino con roccia più compatta. Altri camini riportano sul filo della ripida cretina. Un secondo ometto segna questo punto posto circa al primo terzo del percorso. Questo riprende ripido con roccia caratteristicamente tormentata e scheggiata. Per un canalone sito sempre sul versante sinistra-sud, 6 - 7 metri del quale più lisci, si ritorna sul filo. Altezza poco oltre 2700 m.

Dopo un brevissimo tratto piano lo spigolo s'innalza a picco e la roccia si presenta più compatta e levigata. La salita si fa più interessante e richiede prudenza. Per la prima volta la via passa sul versante a destra, Nord, dello spigolo, seguendo per circa 30 - 40 metri una magra cengetta. Poi intenti a riguadagnare il filo si sale la parete levigata formata di ripidi

ed alti gradini. Segue una piodessa di circa 25 m. alla destra d'un caratteristico lungo spacco, e si tocca nuovamente la cretina.

Si segue questa per un breve tratto per appoggiare nuovamente sul versante

Pizzo di Coca
Mr. 3052

Bocchetta
dei
Camosci



(Negativa D. r. Sala)

spigolo che si presenta a Nord, per guadagnarlo laddove questo s'innalza sulla parete. (Vedi linea punteggiata della fotografia). I sottoscritti raggiunsero lo spigolo ad ovest del torrione, seguendo la via segnata a traccette sulla fotografia e

destro Nord. Per cengette e canalini sottostanti lo spigolo, ci si alza per riguadagnare il filo per una parete meno ripida ma di rocce rotte e cattive. Ora la cresta procede quasi in piano per circa 5 minuti in vista della vetta sovrastante, oramai poco lontana.

Anche la via che rimane da superare si presenta più semplice ed in meno di $\frac{1}{2}$ ora spostandosi pochissimo sul versante Sud, per la parete divenuta facile, si raggiunge la vetta. Un ometto costruito pochi minuti sotto la cima indica dalla vetta la via di questa interessante salita.

Tempo complessivo impiegato dal lago di Val Morta alla vetta ore 5.20, riposi compresi. Lo spigolo supera un dislivello di circa 650 metri.

Dott. Bruno Sala
Francesco Perolari
Enrico Luchsinger

Sezione di Bergamo e C. A. A. I.

Il Rifugio Calvi in Val del Sasso

Non sarà una costruzione ampia con tutte le comodità delle quali vengono oramai spesso arricchiti anche i rifugi alpini, ma non sarà per questo meno utile a coloro che si recano in quelle località e meno degna delle memorie alle quali lo vogliamo consacrato.

A pochi passi dal Lago del Diavolo e dal Monte Aga, serve molto bene anche al più lontano Pizzo del Diavolo e si raggiunge rapidamente in circa due ore e mezza da Carona per una comoda strada di accesso, che poi prosegue per il passo di Cigola. Consterà di una anticamera, di una cucina e di un ambiente superiore, capace da otto a dieci cuccette.

Si tratta di una casetta da minatori, costruita da tempo dal sig. Gregorio Riciputi di Carona che ne ha fatto generosa cessione alla Sezione e che questa avrà solo l'onere di completare con spesa relativamente lieve.

La inaugurazione avrà certamente luogo nella prossima estate e sarà anche il fulcro della commemorazione cinquantenaria della costituzione della nostra Sezione, fra le prime ad accogliere l'appello del fondatore del C. A. I.

Cronologia Geologica della provincia di Bergamo (II)

Era Neozoica o Quaternaria

È l'era che lo Stoppani chiamò *antropozoica*, perchè caratterizzata dall'apparsa dell'uomo. In essa il clima si cambiò profondamente e mentre nel primo periodo aumentò la precipitazione atmosferica, dando grande sviluppo alle nevi e quindi ai ghiacciai, più tardi i ghiacciai si ritirarono e si stabilirono le condizioni climatiche attuali.

Le modificazioni di clima influirono sulle specie animali, delle quali alcune si estinsero, altre emigrarono in regioni più settentrionali o sulle montagne, altre infine si mantennero: così mentre si estinguevano alcune specie di elefanti, di rinoceronti, ippopotami, emigravano verso le alte montagne il camoscio e la marmotta, e verso il nord la renna.

Nel quaternario antico si accentua il sollevamento che porta i depositi pliocenici fino a 600 m. s. m. e questo, collegandosi colle abbondanti deiezioni dei fiumi, non solo fa scomparire l'antico golfo padano, ma trasforma in palude l'Adriatico settentrionale, in modo che le sabbie del Po raggiungono l'attuale isola di Sånsego nel Quarnero: più tardi una successiva sommersione portò all'attuale spiaggia dell'Adriatico. Per questa stessa causa la Sicilia si separò prima dall'Italia e poi dall'Africa.

Il neozoico comprende il *pleistocene*, da alcuni considerato come continuazione

dell'era precedente, e l'*attuale*: nel pleistocene poi si distingue una serie marina (*Siciliano*) che a noi manca, e una serie continentale, suddivisa in *glaciale* e *postglaciale*.

1. Periodo glaciale o diluvium

Il sollevamento postpliocenico e la straordinaria precipitazione atmosferica portarono per conseguenza un aumento nella forza erosiva dei torrenti per cui nelle vallate alpine si formarono enormi cumuli di materiale detritico, che, trasportati nelle vallate più basse e nei seni che il mare andava abbandonando, giunsero a colmarli.

La formazione di questi depositi precedette il grande sviluppo dei ghiacciai, che lentamente si avanzavano contribuendo allo sfacelo delle rocce ed è distinto col nome di *diluvium antico* o inferiore. Ad esso si riferisce il ceppo dell'Adda e del Brembo e la parte inferiore del deposito di Pianico in Val Cavallina, costituito di calcare farinoso in cui furono trovati avanzi di *Rhinoceros Merchi*, di un rodifore ritenuto *Myoxus nitedula*, di un cervo, di alcuni pesci e di molti vegetali i quali, secondo Sordelli, appartengono ad una flora più recente di quella di Lefte.

Nel quaternario si ebbero quattro espansioni glaciali, distinti coi nomi di Gunziana, Mindeliana, Rissiana e Würmiana, e quindi tre fasi interglaciali, corrispondenti alla ritirata del ghiacciaio e al successivo suo sviluppo: però, per i ghiacciai che interessano la nostra provincia, la espansione più antica o gunziana è stata distinta solo in quello dell'Oglio.

Diluvium o terreno diluviale è il complesso dei materiali depositati in questo periodo, fuori della cerchia morenica, ed è costituito da limo, ghiaia e ciottoli, le cui dimensioni crescono dal piano verso il monte. I terreni diluviali decomposti, decalcificati, fatti ocracei e, come dicesi,

ferrettizzati, mentre ospitano una flora silicicola caratteristica con prevalenza di erica (*brüch*), solo tardi furono ridotti a coltura e sono distinti coi nomi di *gerbido*, *groana*, *brughiera*.

La nostra provincia fu invasa dai ghiacciai e ne stanno a prova le morene insinuate nelle convali, le morene frontali, i terrazzi morenici disposti a gradinata sul fianco dei monti, come ben si nota a Bossico e lungo la Valle Cavallina, le rocce fischiate, i colli arrotondati, le marmitte dei giganti, i massi erratici. Sullo sviluppo dei nostri ghiacciai ho dato dettagliate notizie nel Bollettino mensile del C. A. I. Sezione di Bergamo (Gennaio-Luglio 1921), che ora riassumo.

Il ghiacciaio dell'Adda coprì Calozio, Rossino, Erve, Careno, Monte Marenzo, S. Gottardo, S. Antonio, Celana, Pontida, Villa d'Adda, Carvico e scomparve nella pianura di Calusco senza lasciare una distinta morena frontale.

Il ghiacciaio del Brembo finiva probabilmente a Lenna dove si univano i due ghiacciai del Brembo di Olmo e del Brembo di Branzi, ciascuno dei quali risultava dal concorso di ghiacciai minori: così il ghiacciaio di Olmo riuniva quelli che scendevano per la val Stabina, per il Brembo di Averara e quello di Mezzoldo, come a Branzi confluivano i due rami di Valleve e di Carona, che comunicavano col ghiacciaio di Vattelina, e a Bordogna erano raggiunti da quello di Roncobello.

Il ghiacciaio del Serio portò la fronte a Parre e Ponte Nossa, formando il deposito morenico di Ponte Selva e i terrazzi di Ardesio e Ogna: esso raggiunse le quote di Bani e Nasolino e invase la parte occidentale del piano di Clusone, mentre sulla orientale scendeva il ghiacciaio della Presolana del quale non abbiamo avanzi morenici sicuri.

Il ghiacciaio di Val di Scalve si congiungeva con quello di Val Camonica che risaliva la Val del Dezzo: attraverso la Cantoniera della Presolana si univa a

"CORDIAL CAMPARI", "L'INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT",
"BITTER CAMPARI", "IL SOVRANO DEGLI APERITIVI",

DAVIDE CAMPARI & C. - Milano

Vermouth o rino - Vermouth Bianco - Passito di Moscato - Spumanti Italiani Gancia

FRATELLI GANCIA & C. - CANELLI

La specialità torinese: Gianduia - Fantasia al liquore - Pasta Gianduia e Cioccolato fino

DAVIT - Torino

RAPPRESENTANT. ESCLUSIVI CON DEPOSITO PER BERGAMO E PROVINCIA

AVOGADRI & MILESI

BERGAMO - S. Caterina, 53

TELEFONO: 13-13

Ditta A. COCCHI

di E. ADAMOLI

PREMIATA SARTORIA

BERGAMO - XX Settembre, 38

Magazzino stoffe - Abiti fatti -
Impermeabili - Confezioni per
ragazzi :: :: ::

Fabbrica Fasce Alpine - Abiti Sport
con tessuti speciali - Modelli pratici
d'ultima creazione

Reparto speciale Confezioni per Signora - Modelli di Parigi

ALPINISTI ! ! !

LE MIGLIORI

COLAZIONI FREDDI

si trovano presso la Premiata Salumeria

CESARE GHSALBERTI

BERGAMO - via XX Settembre, 5

TELEFONO 7-27

ALPINISTI!

:: :: Nelle vostre provviste
non caricatevi di troppa roba
inutile :: :: Bastano i Bi-
scotti ed il Cioccolato

SALZA

BERGAMO

VIA XX SETTEMBRE N. 26

PREZZI MODICISSIMI

Grande Albergo Concordia

Viale Roma - BERGAMO - Viale Roma

CASA DI PRIMO ORDINE



Vicino a tutte le Stazioni
Ferroviarie e Tramviarie

BAR

SALONI

BIGLIARDI

Riscaldamento a Termosifone

TELEFONO 90



Proprietari: Mamoli, Marchiò & C.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

SEDE MILANO

Capit. Soc. L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserve L. 176.000.000

SEDE DI BERGAMO

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA

CREDITO ITALIANO

Capitale versato L. 300.000.000 - Riserve L. 90.000.000

SUCCURSALE DI BERGAMO

Piazza Cavour (Palazzo proprio) - Telefoni 11-11; 11-12

Tutte le operazioni di Banca, di Cambio e di Borsa

LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

CAFFÈ - RISTORANTE - BAR

FRATTINI

ESERCIZIO PRIMA CATEGORIA

Servizi **BANCHETTI** e **THE**

ANCHE A DOMICILIO

BERGAMO - Sentierone

Telefono 1-64

II.

Dott. G. Limonta

Via XX Settembre, 14

visita per malattie :
dell'Orecchio, Naso
e Gola : : : : :

dalle ore 14 alle 16

Lunedì - Mercoledì - Giovedì e Venerdì

quello della Presolana, erodeva il conglomerato villafranchiano di Fino del Monte, abbandonandovi massi di *sarès* (verrucano), del tutto estranei a quel bacino.

Il ghiacciaio camuno, che nel suo massimo sviluppo toccò le falde settentrionali di Montorfano bresciano, spinse un ramo da Breno a Borno e per la sella di Palline nella Val del Dezzo: un altro ramo risalì la stessa Valle da Casino Boario. Da Lovere, essendo più alto di Bossico, risalì la Val Borlezza fino all'Altipiano di Clusone e scese per la Val Cavallina fino a Entratico e Lusana: la massa principale seguì il lago, che forse in questo periodo andò formandosi, abbandonando morene a Esmate, Fonteno, Parzanica, Cambianica, Vigolo e da Sarnico fino presso Grumello del Monte. Tra m. Faeto e Colle il ghiacciaio passava nel bacino di Viadanica e Adrara.

Alla prima fase interglaciale è riferito da alcuni geologi il deposito lignitico di Lefte con avanzi di *Elephas meridionalis*, *Rhinoceros leptorhinus*, cervi e testuggini e io credo contemporaneo il piccolo deposito di lignite, che sta sopra il pliocene a Nese, dove ho raccolto pochi avanzi indeterminabili.

Nella seconda fase interglaciale il torrente Sonna trovò il suo corso sbarrato dalla morena laterale dell'Adda e formò un lago tra Cisano e Pontida depositando le fanghiglie di Cava di Cisano usate per laterizi, le quali furono coperte da nuovi detriti morenici nell'ultima espansione glaciale. Analoghe argille si depositarono in Valzurio di Val Seriana.

In questa stessa fase (che per il ghiacciaio camuno è la terza) nel bacino di Pianico, sopra il calcare farinoso leggermente giallognolo e preglaciale, si depositarono fanghiglie lacustro glaciali, analoghe a quelle di Adrara che diedero avanzi di cervo e dell'*uro* o *Bos primigenius*, che viveva ancora ai tempi del-

l'Impero Romano. Sono contemporanei il *craspone* di Poltragno, largamente usato nei nuovi edifici sull'aerea della vecchia Fiera, e i depositi di tufo e travertino di Castro.

E mentre questi depositi si formavano all'interno della cerchia morenica, all'esterno alle falde settentrionali dei colli di Bergamo si depositavano le argille del Petosino, dove furono trovati avanzi di *mammuth* o *Elephas primigenius* e di rinoceronte, e quelle che si scavarono presso la stazione di Ponteranica dalle quali ebbi denti di rinoceronte, corna e mascelle di cervo. I due depositi sono separati dal *diluvium antico* in cui è scavata la galleria della ferrovia V. Brembana: questo stesso *diluvium*, profondamente ferratizzato, forma il sottosuolo argilloso della nostra città bassa.

2. Periodo postglaciale o alluvium

Al periodo glaciale succede un periodo caratterizzato dal ritiro generale dei ghiacciai verso le parti più alte delle valli, scomparendo dalla V. Brembana e limitandosi in V. Seriana alle vedrette dei pizzi Redorta, Coca, del Diavolo, Caronella e Gleno.

I fiumi ebbero dapprima una portata colossale, dovuta allo sgelo dei ghiacciai, poi a poco a poco scesero alla portata attuale: per conseguenza, scavando il loro letto nelle conoidi depositate durante il diluvium, si sono formati un alveo sempre più stretto, producendo più gradinate o *terrazzi* sulle due sponde. Tali terrazzi ben si distinguono tra Bottanuco e Trezzo d'Adda, tra Brembate Sotto e Bolltiere, sul piano di Zogno (richiamo l'attenzione ad un solco orizzontale, di fronte al Torchio, scavato nella dolomia, ora in gran parte nascosto sotto il materiale di scarico di una galleria del canale Conti), a Seriate e tra Tagliuno e Capriolo.

L'Adda, il Brembo e l'Oglio sono classificati tra i *fiumi a terrazzo* che

incisero profondamente e nettamente il diluvium, e il Serio tra i fiumi a conoide che deposero sul diluvium le proprie alluvioni.

Il regime idrografico, che si stabilisce nell'alluvium fuori delle valli, è affatto diverso da quello del diluvium non solo per la portata ma anche per il decorso, come è dimostrato dai depositi ghiaiosi che il Brembo e il Serio attraversano e che indicano una provenienza da occidente. Le valli nostre invece dovevano già essere formate prima del pliocene e furono solo leggermente modificate nel quaternario, come è indicato dalle argille plioceniche trovate sul letto dell'Imagna presso Clenezzo. Il letto del Brembo e dell'Imagna dal prepliocene ad oggi non si sono abbassati che di due o tre metri, quindi il sollevamento postpliocenico qui deve essere ripreso in esame senza pregiudizi.

Nell'alluvium le torbiere hanno colmato alcuni laghi morenici, come quello di Piangaiano: i fiumi invadendo colle loro alluvioni i laghi ne limitarono la superficie e così la Galavesa formò il conoide di Calozio, la Sonna interrò il lago di fronte a Brivio, la Val del Torrezzo formò il bel cono di Monasterolo sul lago di Endine, la Borlezza iniziò il piano di Castro: le caverne furono abitate da fiere e nella grotta della Cornabusa in Valle Imagna si trovò una mascella di *ursus spelacus*.

Ed ecco finalmente preparato il regno all'uomo il quale, come dai più si ritiene, compare in Europa durante l'ultimo periodo interglaciale: la sua presenza è indicata dai suoi utensili più che da avanzi scheletrici, che sono rari. Nell'età paleolitica l'uomo viveva di caccia e di pesca, abitava all'aperto o al riparo sotto rocce o in caverne naturali e più tardi costruì delle capanne: per armi di difesa e per arnesi di lavoro si serviva di pezzi di selce, semplicemente scheggiati e ridotti a punta. Non abbiamo documenti dell'uomo paleolitico in provincia.

Nell'età neolitica l'uomo possiede già animali domestici, è divenuto agricoltore, usa ancora armi e strumenti di pietra ma levigati o scheggiati con singolare abilità, fabbrica case e stoviglie, ha sepolcreti e villaggi e tra questi sono notevoli quelli lacustri su palafitte. L'uomo neolitico viveva in Val Seriana e il nostro Museo Civico possiede una punta di giavelotto trovata nel 1901 nelle argille di fronte a Nembro, allo sbocco della Valle del Gavarno. Lo Stoppani trovò nella Buca del corno sopra Entratico avanzi di carboni spenti, ossa lavorate, un frammento di coltello di selce e un rozzo coccio. Avanzi di questa età furono trovati a Mozzanica, lungo il Serio. La Val Cavallina presentò indizi di abitazioni lacustri e in vicinanza di Gorlago fu trovata una di queste stazioni con cocci delle sue rozze stoviglie.

Colle età del bronzo e del ferro il geologo cede finalmente il campo allo storico.

FINE

30 Agosto 1922.

E. CAFFI

Il nostro Gruppo Studentesco

Finalmente il desiderio da tempo espresso dai nostri giovani consoci, si è ora realizzato con la costituzione del "Gruppo Studentesco", in seno alla Sezione.

Si tratta invero di una aspirazione non recentissima e dettata dall'esuberanza di vita, propria allo spirito goliardico e che sino ad oggi non poteva liberamente manifestarsi per portare alla nostra vita sezionale una nuova simpatica forma di attività e di collaborazione proficua e promettente di ottimi frutti: nello stesso tempo necessita tuttavia che cotanta esuberanza sia trattenuta entro certi limiti

che la giovanile baldanza tenta talvolta superare, ma oltre i quali il pericolo può essere pronto all'agguato.

A tutto ciò crediamo siasi provveduto con la compilazione del Regolamento del "Gruppo Studentesco", che ad un tempo chiarisce e gli scopi ed il modo di funzionamento del Gruppo stesso. In base a detto Regolamento, debitamente approvato dal Consiglio Sezionale, la sera di sabato 2 dicembre ebbe luogo la costituzione del "G. S.", e l'elezione del Comitato Direttivo per l'anno scolastico 1922-23. I soci studenti intervennero numerosi alla riunione e dal loro voto pressochè all'unanimità rimasero eletti a dirigere il gruppo i seguenti:

Ettore Bravi	-	<i>Presidente</i>
Maironi Piero	-	<i>Segretario</i>
Artina Cesare	-	<i>Consigliere</i>
Coltri Carlo	-	"
Nicolosi Bruno	-	"
Rota Federico	-	"
Zaretti Luigi	-	"

Ed ora: all'opera!

Nel prossimo numero pubblicheremo il Regolamento per il Gruppo Studentesco.

La Casa dell'Atalanta al Pizzo Formico

La chiamiamo casa perchè se non è abbastanza per dirla addirittura *villa*, è certo troppo per chiamarla semplicemente *rifugio*.

Il progetto che sembra destinato a sollecitare realizzazione, ha, a quanto sembra, il duplice scopo: di fornire ai soci un'ottima base per le esercitazioni ski (auguriamo che la neve non finisca col diventare un lontano ricordo) ed un lieto soggiorno estivo a quei soci che volessero passarvi qualche giorno anche coi loro famigliari.

L'idea è certamente buona, e la scelta del luogo, anche se sotto qualche riguardo, specie per gli scopi estivi, non va esente da mende, è giustificata dalla bellezza del panorama che vi si gode e dalla facilità dell'accesso.

All'Atalanta il nostro cordiale augurio.

TURISMO SCOLASTICO

La gita al M. Corna (m. 1033).

Lo svolgimento dell'ampio programma che la Commissione Provinciale di T. S. ha compilato per l'anno 1922-23 ha avuto il suo ben riuscito inizio con la gita effettuata domenica 26 novembre u. s. al M. Corna.

La vivace comitiva di quasi duecento gitanti, raggiunse Clenezzo col primo treno della F. V. B. Il cielo plumbeo e la rigida temperatura minacciavano imminente la neve, che non sarebbe stata certo la benvenuta; ma tutto si limitò ad una minaccia. Da Clenezzo, attraversato il Brembo sul caratteristico ponte sospeso, che dà la vaga sensazione di aver perduto il senso dell'equilibrio, si raggiunse la vetta del M. Ubione, avendo agio di ammirare, nel più sfolgorante sereno, il magnifico spettacolo del mare di nebbia che copriva tutti i fondo-valle e l'intera pianura. Si proseguì poi sino ad uno spazioso pianoro, appena sotto la vetta del Corna, troppo angusta e scoscesa per ospitare l'intera comitiva; ivi i gitanti diedero la misura del proprio appetito, afflosciando rapidamente i già ben rigonfi sacchi. Ed anche qui lo spettacolo curioso del mare di nebbia permetteva ad ogni gitante... montanino di ammirare un vero mare in burrasca!

Ripresa la marcia e raggiunta la vetta, si discese poi, sempre per cresta, ad Ubiale e quindi alla stazione di Brembilla-Sedrina.

Breve attesa, assai propizia per la spontanea formazione di un coro con le più note canzoni alpine: quindi partenza alla volta di Bergamo, raggiunta alle 18 circa, tra le ultime manifestazioni di schietta giovialità che mai venne meno.

Incidenti nessuno; ottima, come sempre, la direzione e corretto il contegno dei gitanli.

PIERO MAIRONI.

(COMMISSIONE PROVINCIALE).

Nello scorso numero non ci fu possibile comunicare l'elenco dei fiduciari del T. S. presso l'Istituto Tecnico e R.R. Scuole Industriali, perchè non comunicatoci in tempo: ci provvediamo ora.

Canegallo Giovanni	- 4 fis. mat.
Maironi Da Ponte Emilio	- 4 comm. rag.
Mazzola Federico	- 3 industr.
Fay Luigi	- 3 fis. mat.
Picco Betti Mario	- 2 comm. rag.
Alberti Laura	- 3 comm. rag.

Presso le nostre scuole elementari si è costituita una Sotto-Commissione di Turismo scolastico, dipendente dalla Commissione Provinciale, con la quale ha in comune il Presidente ed il Segretario, mentre a V. Presidente venne eletto il sig. prof. Amedeo Cominetti, Direttore Didattico, e la M. Elisa Isnenghi a Vice Segretaria.

La Sotto-Commissione ha organizzato la sua prima gita il 6 corr. a Lonno, con esito quanto mai lusinghiero, con la partecipazione di ben 420 alunne delle scuole elementari superiori.

Ai piccoli escursionisti ed ai loro Direttori i nostri migliori auguri.

La Sede Centrale avverte che d'ora innanzi dovrà applicare la tassa di L. 1. non solo sulle tessere da rinnovarsi, ma anche su quelle dei nuovi soci.

Autovie delle Valli

L'Impresa Donati di Piazza Brembana, ci comunica che col 1. dicembre è andato in vigore sulle linee da essa esercite il seguente orario:

Linea : S. Giov. Bianco - Branzi

7.35	15.35 a. S. G. Bianco p.	9.30	10.50	15.50
7.—	15.05	Piazza	10.—	11.20 16.20
6.10	14.10 p. Branzi	a.	11.—	— 17.25

Linea : S. Giov. Bianco - Averara

7.35	15.35 a. S. G. Bianco p.	9.30	11.50	15.50
7.—	15.05	Piazza	10.—	11.25 16.20
6.30	14.35 p. Averara	a.	—	11.50 17.5

GRAVISSIMO AGGRAVIO importano alla Sezione le spese postali. Si pregano pertanto i soci a voler sempre usare la cortesia di allegare il francobollo per risposta ad ogni loro richiesta. Così pure inviando la quota 1923 aggiungere L. 0,60 (raccom. L. 1,10) per marca, spese postali e invio della ricevuta e del talloncino per la tessera.

Ricordiamo che presso la Sede Sociale sono in vendita, oltrechè i distintivi sociali e pubblicazioni del C. A. I., degli ottimi sacchi alpini a L. 27 e dell'eccellente grasso per calzature a L. 3 il vasetto grande e L. 2 il piccolo.

Consoci, pagate con sollecitudine la quota 1923 !

Redattore Responsabile: Avv. Giulio Antonio Pansera

STAB. TIP. C. CONTI & C. - BERGAMO

Consoci!

È vostro dovere procurare un nuovo Socio del

C. A. I.

M. GELMI & C.

BERGAMO

Via S. Bernardino, 4

TELEFONO 2-93

Grande assortimento articoli sportivi

Foot Ball - Tennis - Box - Ginnastica -

Podismo - Alpinismo - Ski - Scarpe

Laupar - Oggetti d'alluminio

Premiato Calzaturificio

ARTURO REDAELLI & C.

BERGAMO

Via XX Settembre, 43 - Telefono 6-68

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Sconti speciali a mutilati e invalidi

BANCA MUTUA POLOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale illimitato

IL PIÙ ANTICO E DIFFUSO ISTITUTO BANCARIO DELLA PROVINCIA

Anno di Fondazione 1869

SEDE CENTRALE **BERGAMO** - Viale Vitt. Em. - Telefoni N. 2-34 e 2-67

UFFICIO CAMBIO **BERGAMO** - Viale Roma, 2 - " " 2-94 e 2-52

N. 53 Filiali nella Provincia

Filiale in MILANO - Via Oriani N. 5 (angolo via Lauro)

Col 1. Settembre 1922 si è iniziato il servizio di CUSTODIA VALORI con CASSETTE in apposito impianto della Casa Arnheim di Berlino, rispondente alle più moderne esigenze

Massima sicurezza - Pronto ed accurato servizio - Assoluta convenienza

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - DI BORSA - DI CAMBIO

Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti

(Fondata nel 1873) SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 20.000.000

Sede Sociale **BERGAMO** - Direzione Centrale **MILANO**

BERGAMO - GENOVA - MILANO

:: :: LECCO - TREVIGLIO :: ::

ALZANO MAGGIORE :: BREMBILLA :: BRENO ::

CARAVAGGIO :: CALCIO :: CASSANO D'ADDA ::

CASTIONE DELLA PRESOLANA :: CERNUSCO SUL

NAVIGLIO :: CLUSONE :: GANDINO :: GAZZANIGA ::

GROMO :: LEFFE :: LOVERE :: OLTRE IL COLLE ::

ROMANO DI LOMBARDIA :: S. PELLEGRINO ::

SERINA :: SONCINO :: TRESCORE BALNEARIO ::

:: ZOGNO :: BERGAMO Agenzie di Città N. 1 e N. 2

OPERAZIONI di BANCA, BORSA e CAMBIO